



Associazione Industriali  
Province della Sardegna Meridionale  
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano  
CONFINDUSTRIA

**Convegno**

# **"Gli strumenti finanziari per la ricerca"**

**Cagliari 10 aprile 2008**

Traccia  
per l'intervento di

**Alberto Scanu**

**Presidente**

**Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale**



Buonasera.

Benvenuti e grazie per essere intervenuti a questo nostro nuovo convegno.

Sono particolarmente lieto e soddisfatto di aprire i lavori di questo incontro-dibattito sugli **STRUMENTI FINANZIARI PER LA RICERCA DELLE IMPRESE.**

Un convegno che conferma l'impegno che la nostra Associazione, soprattutto attraverso le iniziative del Gruppo di lavoro "Innovazione, ricerca ed Università", sta approfondendo con l'obiettivo di diffondere tra le imprese, associate e no, e tra le Istituzioni, le forze politiche, sociali ed economiche del territorio, la cultura dell'innovazione e della ricerca.

Innovazione, voglio ricordarlo anche in questa occasione, che intendiamo a 360°.



Perché riteniamo che Innovazione non significhi solo innovazione tecnologica ma che essa riguardi tutte le aree di attività dell'impresa.

Non solo cioè introduzione di nuovi prodotti o di nuovi processi, ma anche nuove strategie, nuove forme di organizzazione aziendale, nuovi processi operativi.

Una propensione costante per la crescita dell'azienda, per il miglioramento dei processi produttivi, per l'ampliamento dei mercati di riferimento, per l'internazionalizzazione dell'impresa.

In una parola per l'aumento della competitività dell'impresa.

E questo processo deve riguardare tutte le tipologie di impresa: grandi, medie e piccole.

Direi che la nostra è, in primo luogo, una azione di carattere culturale.

Una iniziativa che privilegia la concretezza, il linguaggio non accademico, l'approccio alla soluzione dei problemi, il coinvolgimento intensivo di esperienze di successo.



Un percorso di sensibilizzazione e di informazione sul tema dell'innovazione e della ricerca che si inserisce in un importante progetto nazionale: il PROGETTO "IMPRESE PER L'INNOVAZIONE".

Innovazione e ricerca sono forse argomenti che in passato abbiamo trattato marginalmente.

Eppure sono fondamentali.

Tanto che li consideriamo elementi cardine sui quali puntare sia al fine di avviare un processo virtuoso di sviluppo del sistema delle imprese della Sardegna, sia per dare sostegno e consolidare le azioni finalizzate al recupero della competitività del sistema economico regionale sullo scenario nazionale ed internazionale.

Per questo motivo abbiamo costituito il Gruppo di Lavoro Innovazione che, tra i suoi obiettivi prioritari, ha appunto quello di diffondere tra le imprese la cultura dell'innovazione e di far conoscere strumenti e modalità che agevolino l'attività di ricerca delle imprese e che consentano di accedere, nella maniera più opportuna e semplice ai relativi finanziamenti.



L'appuntamento odierno è il terzo, nel giro di 6 mesi, organizzato con questa finalità.

Cominciammo, qualcuno forse lo ricorderà, nel novembre dello scorso anno con il seminario "L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E LE TECNOLOGIE DIGITALI", organizzato nell'ambito del programma IxI della Confindustria.

Proseguimmo, nel dicembre del 2007, con "L'INCONTRO CON "SARDEGNA RICERCHE", con il quale, grazie alla disponibilità ed alla collaborazione dei vertici dell' "Agenzia regionale per la ricerca e l'innovazione", mettemmo l'accento sulla attività di ricerca svolta nella nostra regione, sulle carenze del settore ma anche sui punti di forza e sulle opportunità.

Continuiamo, oggi, ponendo l'accento sugli strumenti finanziari esistenti e sulle modalità per accedervi e per sfruttarli nella maniera migliore.

E' una iniziativa, questa promossa dal gruppo di lavoro "innovazione" e dal suo coordinatore MARIO MARIANI che condivido totalmente.



Partiamo dal presupposto, ormai universalmente condiviso, che uno dei principali motivi della mancata crescita del sistema Italia deriva dalla scarsa percentuale del PIL destinato alla ricerca.

Una responsabilità che va equamente condivisa tra Stato, Regioni, enti pubblici ed imprese private.

Se infatti è vero che le Istituzioni non investono adeguatamente in Ricerca e sviluppo, è altrettanto vero che, anche le imprese, riservano agli investimenti in ricerca una minima parte del loro fatturato.

I motivi sono molteplici.

Innanzitutto le dimensioni dell'organizzazione aziendale.

Le imprese di piccola e media dimensione, infatti, non hanno una struttura organizzativa in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di un reparto innovazione e sviluppo efficiente e realmente produttivo e sono portate a trascurare l'attività di ricerca per far fronte alle esigenze poste dalla attività di routine.



In secondo luogo le procedure burocratiche.

Lunghe, complicate, farraginose. Tali da scoraggiare anche gli imprenditori più illuminati e bene intenzionati.

Quindi i problemi finanziari.

Le imprese, soprattutto le imprese sarde, hanno una capacità finanziaria ridotta con la quale, con difficoltà, riescono a far fronte alla gestione ordinaria.

In compenso le strade per ottenere finanziamenti pubblici sono spesso tortuose, difficili da interpretare ed applicare.

Richiedono impegno di tempo e risorse umane dei quali le imprese spesso non possono disporre.

Sono problemi che sembrano di difficilissima soluzione ma che vanno assolutamente risolti.

Questo trend negativo va invertito nel più breve tempo possibile, pena l'ulteriore e forse definitiva perdita di competitività delle nostre imprese.



Per questo condivido e saluto con soddisfazione l' iniziativa varata dal Gruppo di Lavoro Innovazione che si propone, appunto, di far conoscere strumenti e modalità per accedere, nella maniera più semplice ed efficace, alle varie forme di finanziamento.

Vorremmo tentare, per quanto possibile, di offrire agli imprenditori ed a tutti gli interessati, con il contributo di qualificati esperti, un panorama completo, per quanto forse non esaustivo, degli strumenti esistenti e delle modalità di accesso agli stessi.

Partendo dai finanziamenti regionali, che ci saranno illustrati dal dr. GIUSEPPE SERRA, DI SARDEGNA RICERCHE, per passare poi alle politiche nazionali, che ci saranno illustrate dalla dr.ssa NICOLETTA AMODIO, DELL'AREA INNOVAZIONE E RICERCA DELLA CONFINDUSTRIA nazionale, ai programmi comunitari, che ci saranno illustrati da ROMAN TIRLER, ESPERTO COLLABORATORE DEL CRS4, per finire agli strumenti di credito ordinari che tratteremo con la dr.ssa FRANCESCA ASILI DELLA BANCA CIS E CON IL DR. SANDRO ANGELETTI DEL MEDIO CREDITO ITALIANO.





Li ringrazio fin d'ora per la loro disponibilità e cortesia, anticipando che gli stessi relatori saranno a disposizione, dopo l'intervento del DR. GIANCARLO TONON DELLA "BIOKER", E DEL DR. PILI DELLA "ELIANTO" che ci racconteranno direttamente la loro esperienza, per rispondere alle domande e chiarire eventuali dubbi degli interessati.

Non voglio portare via altro tempo al convegno e lascio dunque subito la parola ai relatori, non senza comunque anticipare, me lo consenta il dr. Mariani, che l'impegno dell'Associazione in tema di innovazione proseguirà intensa anche nelle prossime settimane.

E' infatti in fase di avvio il progetto "CHECK UP DELL'INNOVAZIONE".

Un progetto che si inserisce nel programma Imprese per l'Innovazione della Confindustria e che mira a fare una vera e propria fotografia della propensione all'innovazione delle imprese e del territorio, ad individuare i punti di forza e quelli di debolezza e a proporre soluzioni per colmare carenze e difetti del sistema.



In questi giorni stanno partendo le lettere per le imprese con L'INVITO A FARE "ON LINE" IL CHECK UP AZIENDALE CHE SI TROVA NEL SITO DELL'ASSOCIAZIONE , NELLA SEZIONE DENOMINATA APPUNTO "IMPRESE PER L'INNOVAZIONE".

Le risposte, oltre a dare un immediato riscontro all'imprenditore sulla situazione della propria impresa nei confronti dell'innovazione, ci consentirà di ricavare una fotografia della situazione del territorio e di riflettere insieme sui provvedimenti più opportuni da adottare.

Le singole risposte, mi sembra opportuno sottolinearlo, rimarranno, ovviamente, assolutamente anonime.

L'appuntamento è già fissato per il 19 maggio, giorno nel quale nel corso di un convegno pubblico al quale parteciperà anche il VICE PRESIDENTE PER L'INNOVAZIONE DI CONFINDUSTRIA, PASQUALE PISTORIO, sarà reso pubblico il risultato del check up del territorio e potremo incominciare a definire obiettivi e strategie della nuova politica per l'innovazione e la ricerca della Sardegna non più sulla base di sensazioni o informazioni imprecise ed incomplete ma su dati certi, rilevati metodicamente.



Associazione Industriali  
Province della Sardegna Meridionale  
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano  
CONFINDUSTRIA

Nell' attesa incominciamo a vedere quali sono le fonti di finanziamento, se e come le nostre imprese vi accedono e come possono fare per utilizzarli.

Grazie ancora dunque a tutti e buon lavoro.